

COMUNE DI PADOVA**SETTORE CONTRATTI, APPALTI E PROVVEDITORATO**

Procedura aperta per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni in asfalto delle strade ad elevato flusso veicolare, delle strade interquartiere, delle piste ciclabili e di marciapiedi, suddivisa in 13 Lotti.

Lotto A: Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni in asfalto delle strade ad elevato flusso veicolare - I Lotto.

LLPP OPI 2017/028-001 - CUP H97H17001080004 - CIG: 7316976F98

Lotto B: Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni in asfalto delle strade ad elevato flusso veicolare - II Lotto.

LLPP OPI 2017/028-002 - CUP H97H17001090004 - CIG: 73169878AE

Lotto C: Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni in asfalto delle strade ad elevato flusso veicolare - III Lotto.

LLPP OPI 2017/028-003 - CUP H97H17001100004 - CIG: 7316994E73

Lotto D: Riqualficazione strutturale dei marciapiedi cittadini-Zona nord.

LLPP OPI 2017/053 - CUP H97H17001460004 - CIG: 7328859DC2

Lotto E: Recupero funzionale dei marciapiedi cittadini - Zona sud.

LLPP OPI 2017/054 - CUP H97H17001470004 - CIG: 7324851244

Lotto F: Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto strade interquartiere.

LLPP OPI 2017/027 - CUP H97H17001420004 - CIG: 7317009AD5

Lotto G: Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto strade interquartiere. Lotto 2. Quartieri 3 e 4.

LLPP OPI 2017/027-001 - CUP H97H17001430004 – CIG: 7317019318

Lotto H: Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto strade interquartiere. Lotto 2. Quartieri 5 e 6.

LLPP OPI 2017/027-002 - CUP H97H17001440004 - CIG: 73170279B0

Lotto I: Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto strade interquartiere. Lotto 4. Viabilità secondaria.

LLPP OPI 2017/027-003 - CUP H97H17001450004 - CIG: 7317039399

Lotto L: Rifacimento marciapiedi cittadini in asfalto nei quartieri 4-5-6 - Lotto 2.

LLPP OPI 2017/031-002 - CUP H97H17001360004 - CIG: 7317069C58

Lotto M: Rifacimento marciapiedi cittadini in asfalto nei quartieri 1-2-3 - Lotto 1.

LLPP OPI 2017/031-001 - CUP H97H17001350004 - CIG: 7317062693

Lotto N: Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto delle piste ciclabili.

LLPP OPI 2017/034 - CUP H97H17000130004 - CIG: 7317052E50

Lotto O: Messa in sicurezza delle pavimentazioni bitumate della viabilità cittadina.

LLPP OPI 2017/055 - CUP H97H17001480004 - CIG: 73288717AB

VERBALE DI GARA

Il giorno 4 Aprile 2018, presso gli uffici del Settore Contratti, Appalti e Provveditorato in Via N. Tommaseo n. 60.

In luogo aperto al pubblico alle ore 9,00 presiede la seduta il sottoscritto dott. Andrea Ferrari Responsabile Servizio Appalti e Contratti giusta delega del Capo Settore Contratti Appalti e Provveditorato n. 2017/86/0829 in data

27 dicembre 2017, con l'assistenza di dott.ssa Giuseppina Battaliard Patrizia Sanginario, impiegate e testimoni.

Sono, inoltre, presenti i Sigg:

- Massimo Fedeli, in qualità di delegato dell'Impresa CGC S.r.l.;
- Maurizio Toniolo, in qualità di delegato dell'Impresa Salima S.r.l.

Il Presidente dichiara aperta la prosecuzione delle operazioni di gara.

Viene dato atto che l'impresa Ceragioli Costruzioni S.r.l. ha correttamente adempiuto alla richiesta di soccorso istruttorio.

Dall'esame della documentazione amministrativa prodotta dell'impresa Brussi Costruzioni srl, è risultato che il legale rappresentante ha reso una dichiarazione sulla composizione societaria, in cui non è stata segnalata la presenza di due consiglieri delegati dell'impresa socio di maggioranza. In base alla documentazione già acquisita d'ufficio da questa stazione appaltante, nella fase di verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale in due altri distinti procedimenti di gara ove l'impresa Brussi Costruzioni srl è risultata aggiudicataria, è emerso che uno dei due consiglieri delegati predetti, ha subito una condanna. La giurisprudenza amministrativa si è recentemente espressa in un caso identico (si veda Cons. St., sez. V, 21.8.2017, n. 4048), stabilendo che nella fattispecie l'omessa dichiarazione "lungi dal rappresentare una falsa dichiarazione" si configura come "mancanza di una dichiarazione sostitutiva, in quanto tale certamente ammissibile al soccorso istruttorio"; il citato giudice ha, quindi, censurato il comportamento della stazione appaltante che "avrebbe piuttosto dovuto – nel doveroso esercizio del soccorso istruttorio – mettere il Consorzio in condizione di rendere la dichiarazione carente e, comunque,

disporre l'esclusione soltanto se fosse emersa la presenza in concreto di condanne ostative". In senso conforme in fattispecie analoga anche più di recente CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V – sentenza 27 marzo 2018 n. 1915: "Legittimamente la P.A. appaltante, nel caso di mancata dichiarazione dell'acquisizione di un ramo d'azienda (con conseguenziale omessa dichiarazione ex art. 38 dei soggetti titolari di cariche dell'azienda ceduta), ha ammesso la ditta interessata al soccorso istruttorio". Ciò premesso, nella fattispecie concreta la dichiarazione mancante, come sopra precisato, è già stata acquisita dalla stazione appaltante e, pertanto, non è necessario procedere all'acquisizione della medesima documentazione in sede di soccorso istruttorio. Sul piano sostanziale viene dato atto che la condanna in questione non rientra nelle previsioni dell'art.80, c.1, D.Lgs. 50/16 né può configurare un'ipotesi di grave illecito professionale a norma dell'art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/16 secondo un prudente apprezzamento effettuato alla luce dei criteri valutativi espressi nella linea guida ANAC n. 6.

A ciò si aggiunge che recentissima giurisprudenza (TAR CAMPANIA – SALERNO, SEZ. I – sentenza 28 marzo 2018 n. 466), ha molto delimitato l'ambito della prescrizione normativa di cui all'art. 80, c. 5, lett. c), D.lgs. 50/16, ritenendo rilevanti soltanto le omissioni dichiarative inerenti a circostanze attinenti a gravi illeciti professionali coincidenti con le gravi carenze nell'esecuzione del contratto (di appalto o di concessione) che hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio o confermata all'esito del giudizio, e tale ipotesi certamente non ricorre nel caso in argomento.

Per quanto sopra esposto, anche i concorrenti sopra menzionati sono ammessi alla successiva fase del procedimento di gara.

Il Presidente dispone che le buste "B" e "C" dei concorrenti ammessi, siano inserite all'interno di n.13 plichi suddivisi per lotto, chiusi, sigillati e controfirmati dallo stesso Presidente e dai testimoni.

I plichi saranno trasmessi al Capo Settore Opere Infrastrutturali Manutenzioni e Arredo Urbano, per la sua custodia fino all'insediamento della Commissione giudicatrice. I plichi suddetti, fino alla trasmissione al citato Capo Settore, saranno custoditi in un armadio chiuso a chiave presso l'Ufficio appalti. La chiave dell'armadio sarà custodita dal sottoscritto Presidente.

Alle ore 9.40, una volta terminate le sopra indicate formalità, il Presidente della presente seduta di gara, dichiara la chiusura dei lavori.

Il Presidente di gara

(Dr. Andrea Ferrari)

firmato digitalmente